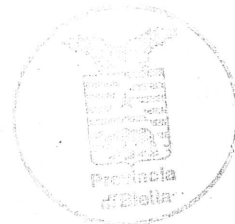


PROVINCIA DI BIELLA



Area Tutela e Valorizzazione Ambientale - DT

C.U. IPA

CR344K

Rifiuti, V.I.A., energia qualità dell'aria, acque reflue e risorse idriche

Proposta n. DT - 238 - 2018

Impegno

Resp. P.O.: STEVANIN GRAZIANO

Responsabile del Servizio STEVANIN GRAZIANO

Estensore: FACCHINO FEDERICA MARIA CLEMENTINA



DETERMINAZIONE N. 191

IN DATA 23-02-2018

Oggetto: Pyreco S.r.l. – Rinnovo dell'autorizzazione ex art. 208 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per attività di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi presso il sito in Comune di Cavaglià (BI), S.S. 143 - Regione Gerbido

Impresa:	Pyreco S.r.l.		
Sede Legale:	C.so Vittorio Emanuele II n. 29	Comune:	Mantova Cap: 46100
Sede Operativa:	S.S. 143 Regione Gerbido	Comune:	Cavaglià (BI) Cap: 13881
Codice fiscale:	01336280209	Partita IVA:	01336280209 Codice SIRA: 3091
Telefono:	0375.980100	fax:	0375.980007
		PEC:	pyreco@pec.pyreco.it

Il sottoscritto Dott. Graziano Stevanin in qualità di Vice Dirigente del Servizio Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità dell'Aria, Acque Reflue e Risorse Idriche,

Premesso che

- con Determinazione Dirigenziale n. 1074 in data 08/04/2008 la "Pyreco S.r.l. a socio unico" - con sede legale in Mantova, C.so Vittorio Emanuele II n. 29 - era autorizzata ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs 152/2006 (successivamente l'art. 210 è stato abrogato e sostituito dall'art. 208), all'esercizio dell'impianto per la messa in riserva ed il recupero di rifiuti speciali non pericolosi ubicato in Comune Cavaglià (BI), S.S. 143 Regione Gerbido;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1142 del 11/04/2008 era autorizzata la modifica non sostanziale per l'attività di gestione rifiuti in oggetto, consistente nella variazione dei quantitativi di rifiuto oggetto di messa in riserva.

Visto che

- in data 09/10/2017, con nota PEC prot. n. 22264, è pervenuta dalla Pyreco S.r.l. - con sede legale in Mantova, C.so Vittorio Emanuele II n. 29 - domanda di rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 relativa all'impianto di



messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, presso il sito di Cavaglià, Regione Gerbido;

- in data 16/10/2017 la Provincia di Biella, con nota PEC prot. n. 22825, ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata ed in modalità asincrona, per l'esame della documentazione tecnica allegata all'istanza in parola;
- in data 03/11/2017 la Provincia di Biella, con nota PEC prot. 24728, a seguito della riunione del Comitato Tecnico provinciale in data 27/10/2017, ha inoltrato la richiesta di integrazioni al proponente, comunicando contestualmente la sospensione dei termini del procedimento;
- in data 01/12/2017, con nota PEC acquisita al protocollo della Provincia di Biella n. 27010 del 04/12/2017, la società proponente ha trasmesso le integrazioni richieste dalla Provincia di Biella, che le ha inoltrate con nota PEC prot. n. 27307 del 07/12/2017 ai soggetti invitati alla conferenza dei servizi.

Vista

la nota PEC prot. n. 2431 del 11/01/2018 (prot. Provincia di Biella n. 674) dell'ARPA Dipartimento Piemonte Nord Est, che ha espresso parere favorevole;

Considerato che

- la Società richiedente con la suddetta nota PEC del 01/12/2017 (prot. di ricez. n. 27010 del 04/12/2017) ha precisato che la propria ragione sociale è "Pyreco S.r.l." e ha pertanto richiesto la voltura dell'autorizzazione che fu rilasciata in capo alla "Pyreco S.r.l. a socio unico";
- la Società richiedente ha dichiarato nella nota stessa che intende prorogare la durata della società, che nel certificato camerale è indicata fino al 31/12/2020, in modo da renderla compatibile con il termine di validità dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e ss.mm. ii. dalla Provincia di Biella;

Considerato inoltre che

la Società richiedente, con nota in data 01/02/2018 (prot. di ricez. n. 2934), ha comunicato:

- la sospensione temporanea dell'attività di gestione rifiuti presso l'impianto sito in Comune di Cavaglià (BI), Regione Gerbido, per la durata di anni 3 (tre) a decorrere dal 31/01/2018, con la possibilità di riattivarla in data 31/01/2021;
- di aver conferito tutti i rifiuti presenti nell'insediamento a impianti terzi autorizzati e di aver trasferito le attrezzature utilizzate per l'attività presso l'altra sede operativa della Pyreco S.r.l., situata in comune di San Giovanni in Croce (CR);
- che sarà comunque garantita alle autorità di vigilanza la possibilità di effettuare ispezioni presso l'insediamento anche per il periodo di sospensione dell'attività.

Ritenuto necessario

assegnare le seguenti prescrizioni emerse dall'istruttoria tecnica condotta da questi uffici:

- La società richiedente dovrà comunicare alla Provincia di Biella la ripresa dell'attività con anticipo di almeno 60 giorni e che dovrà presentare idonee garanzie finanziarie commisurate ai parametri quantitativi e temporali individuati nella D.G.R. 20 – 192 del 12 giugno 2000 e ss.mm.ii., con decorrenza dall'inizio dell'attività..
- Le garanzie finanziarie attualmente in essere non verranno restituite fino alla naturale scadenza.

Considerato che l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, in esito all'istruttoria condotta con lo strumento della Conferenza dei Servizi comprende:

- autorizzazione alla messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi e al recupero mediante separazione e cernita (R4);

Ritenuto

in relazione ai pareri favorevoli degli enti invitati alla Conferenza dei Servizi e all'esito dell'istruttoria tecnica condotta, di rinnovare l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in capo all'impresa richiedente con le prescrizioni sopra riportate.

Dato atto dell'esito negativo dell'accertamento ex art. 87 del D.Lgs. 159/2011 (normativa antimafia), condotto sul soggetto richiedente (cfr. Banca Dati Nazionale Antimafia Prot. n. PR_BIUTG_Ingresso_0051841_20171017).

Dato altresì atto che l'impresa Pyreco S.r.l. risulta in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dalla normativa vigente (cfr. D.G.R. n. 14-1234 del 06/11/2000) per la gestione di impianti di trattamento rifiuti.

Visto il D.P.R. 160/2012 "Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo Sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38 comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

Viste la nota datata 03/05/2011 del Ministero dello Sviluppo Economico – Ufficio Legislativo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Legislativo Ministro per la Semplificazione Normativa e la circolare della Regione Piemonte del 19 marzo 2012 protocollo 3492/DB0500, che tra i procedimenti che si ritiene di escludere dalla competenza dello Sportello unico indicano anche l'autorizzazione e la realizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti;

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 26 Aprile 2000 n. 44;

Vista la Legge Regionale 24 Ottobre 2002 n. 24;

Vista la D.G.R. n. 2 – 4446 del 06/12/1995;

Vista la D.G.R. n. 34 – 8488 del 06/05/1996;

Vista la D.G.R. 20 – 192 del 12 giugno 2000 e ss. mm. ii.;

Vista la D.G.R. n. 52 – 10035 del 21 luglio 2003;



Rilevato che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali ai sensi dell'art. 107 comma 3 lett. f) del D. Lgs. 267/2000;

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. Di rinnovare e contestualmente volturare alla Pyreco S.r.l. (Codice Fiscale e Partita IVA n. 01336280209) - con sede legale in C.so Vittorio Emanuele II n. 29, nel Comune di

Mantova - ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio di un impianto per la messa in riserva e il recupero di rifiuti speciali non pericolosi presso il sito in Comune di Cavaglià, S.S. 143 Regione Gerbido, che fu rilasciata alla "Pyreco S.r.l. a socio unico" con Determinazione Dirigenziale n. 1074 del 08/04/2008 e successiva Determinazione n. 1142 del 11/04/2008. L'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. ha validità di 10 anni dalla scadenza del provvedimento originario, quindi fino al 08/04/2028, e comprende:

- autorizzazione alla messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi e al recupero (R4) mediante separazione e cernita.
2. Di dare atto che l'attività di gestione rifiuti presso l'impianto in oggetto è temporaneamente sospesa su richiesta dell'azienda per il periodo dal 31/01/2018 al 31/12/2021.
 3. Di stabilire che la società richiedente dovrà comunicare alla Provincia di Biella la ripresa dell'attività di gestione rifiuti con anticipo di almeno 60 giorni e che dovrà presentare idonee garanzie finanziarie commisurate ai parametri quantitativi e temporali individuati nella D.G.R. 20 - 192 del 12 giugno 2000 e ss.mm.ii., con decorrenza dall'inizio dell'attività.
 4. Di stabilire che le garanzie finanziarie attualmente in essere non verranno restituite fino alla loro naturale scadenza.
 5. Di stabilire che almeno 180 giorni prima della scadenza della presente autorizzazione la società richiedente dovrà presentare apposita domanda di rinnovo, al fine di consentire la prosecuzione dell'attività.
 6. Di stabilire che, secondo le indicazioni progettuali, i principali parametri relativi all'attività autorizzata ai quali il gestore dovrà attenersi sono quelli indicati nell'allegato A al presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del medesimo.
 7. Di stabilire che gli impianti dovranno essere gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e nel rispetto delle prescrizioni assegnate con i precedenti provvedimenti autorizzativi, qualora non in contrasto con il presente atto.
 8. Di stabilire che le informazioni contenute nell'allegato C al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, richieste dalla DGR 52 - 10035 del 21/07/2003, dovranno essere trasmesse dal gestore al Servizio Rifiuti, VIA, Energia, Qualità dell'Aria, Acque Reflue e Risorse Idriche della Provincia di Biella entro il 15 Gennaio di ogni anno, preferibilmente su supporto informatico.
 9. Di stabilire che il presente provvedimento dovrà essere sempre custodito dal gestore, anche in copia, presso l'impianto.
 10. Di stabilire che il presente atto fa salvi diritti di terzi, nonché obblighi in ordine al conseguimento di eventuali ulteriori autorizzazioni o atti di assenso di altro genere in capo al titolare dell'autorizzazione o al gestore, necessarie all'attività, non esplicitamente incluse nel presente provvedimento.
 11. Di dare atto che viene comunque fatta salva la facoltà della Provincia di Biella di disporre eventuali ulteriori prescrizioni integrative atte a garantire il corretto svolgimento delle operazioni di trattamento di rifiuti.
 12. Di rendere disponibile copia conforme del presente atto al richiedente e di trasmetterne copia agli organi di controllo ed agli altri enti coinvolti nel procedimento cui è riferito.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al:

- a) Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06/12/1971.
- b) Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta notifica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24/11/1971.

Il Responsabile
STEVANIN GRAZIANO



ALLEGATO A (Pagine: 2)

Oggetto: Pyreco S.r.l. – Rinnovo dell'autorizzazione ex art. 208 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per attività di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi presso il sito in Comune di Cavaglià (BI), S.S. 143 - Regione Gerbido.

DATI ANAGRAFICI			
Ragione sociale del soggetto titolare dell'autorizzazione "Pyreco s.r.l."			
Partita IVA n.	01336280209	Codice fiscale n.	01336280209
Ragione sociale del soggetto gestore: "Pyreco s.r.l."			
Partita IVA n.	01336280209	Codice fiscale n.	01336280209
Responsabile Tecnico Ferrari Arturo			
Sede legale del soggetto titolare dell'autorizzazione:			
Provincia:	Mantova		
Comune:	Mantova		
Località:			
Indirizzo:	C.so Vittorio Emanuele II n. 29.		
Sede legale del soggetto gestore			
Provincia:	Mantova		
Comune:	Mantova		
Indirizzo:	C.so Vittorio Emanuele II n. 29.		
Sede operativa:			
Provincia:	Biella		
Comune:	Cavaglià		
Località:	Gerbido		
Indirizzo:	S.S. 143		
Delimitazione planimetrica su C.T.R. 1:10.000: ==			
se informatizzato/georeferito in Coordinate UTM WGS 84 E 431173, N 5027013			
Particelle catastali: Comune di Cavaglià: Foglio n. 19, particella 274.			
DATI TECNICO-GESTIONALI			
Operazione di recupero:	R13, R4	Descrizione	Messa in riserva di rifiuti; recupero (separazione, cernita) dei metalli ferrosi e non ferrosi, recupero dei rifiuti costituiti da spezzoni di cavi elettrici, recupero dei rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ricadenti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/2014 (RAEE) e non ricadenti in tale ambito (es. vecchi torni/presse industriali, vecchi telai industriali, ecc)
Conto proprio		Conto terzi ☒	
Tipologia rifiuti ammessi all'impianto:			
07 02 13	rifiuti plastici		
10 02 99	rifiuti non specificati altrimenti (vedere pag. 9 Relazione Tecnica)		
10 06 99	rifiuti non specificati altrimenti (vedere pag. 9 Relazione Tecnica)		
10 10 99	rifiuti non specificati altrimenti (vedere pag. 9 Relazione Tecnica)		
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della		

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i.e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

	voce 11 02 05
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti <i>(limitatamente ai cascami di lavorazione di rifiuti di ferro, acciaio e ghisa, cascami di lavorazione di rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe)</i>
15 01 04	Imballaggi metallici
16 01 17	metalli ferrosi
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
16 03 06	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05 <i>(limitatamente ai rifiuti degli scarti di produzione o fondi di magazzino o prodotti scaduti)</i>
16 08 01	catalizzatori esauriti contenuti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
19 12 02	metalli ferrosi
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 04	plastica e gomma
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 40	metallo

Provenienza dei rifiuti == ==

Bacino di utenza: Nazionale ed internazionale.

Quantità autorizzata 47.937 Mg/anno (tonnellate/anno)

Massimo quantitativo di rifiuti non pericolosi oggetto di stoccaggio (messa in riserva): 3.061 Mg (tonnellate)

Destinazione dei rifiuti ottenuti secondo le indicazioni progettuali previste dal proponente negli elaborati presentati: Pyreco S.r.l. – San Giovanni in Croce (CR), Taizhou Dingzheng Resources – Cina, La Container di S. Pigato & C. snc – Ponderano (BI), Toninelli Giorgio – Brescia, Metallurgica Biellese S.r.l. – Gaglianico (BI), Fer.vi.va S.r.l. – Borgo San Dalmazzo (CN), Nicoletto Rottami di Nicoletto Alessandro – Cavaglià (BI) *(Viene fatta salva la possibilità di individuare altri destinatari dei rifiuti nel rispetto delle prescrizioni assegnate).*

ALLEGATO C (Pagine: 2)

Oggetto: Pyreco S.r.l. – Rinnovo dell'autorizzazione ex art. 208 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per attività di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi presso il sito in Comune di Cavaglià (BI), S.S. 143 - Regione Gerbido

DATI GESTIONALI - SEZIONE 3 (i campi obbligatori sono sottolineati)

Nome Campo	Tipo	Elenco di valori	Descrizione
Periodo di competenza	Data (solo anno)		
<u>Stato</u>	Selezione da elenco	In costruzione; In esercizio nel periodo di competenza; Inizio o fine esercizio nel periodo di competenza	Situazione gestionale dell'impianto.
<u>Inizio esercizio</u>	Data		Da compilare solo se ha iniziato l'esercizio nel periodo di competenza
<u>Fine esercizio</u>	Data		Da compilare solo se ha finito l'esercizio nel periodo di competenza
<u>Descrizione linea impiantistica</u>	Selezione da elenco	Centro di raccolta veicoli fuori uso Linea produzione CDR; Linea compostaggio; Linea stabilizzazione ...	
Provenienza rifiuto	Selezione da elenco	Bacino e/o ATO (per rifiuti urbani), Nazionale, Regionale, Provinciale, Comunale per gli altri rifiuti	
Quantità ritirata	Numero		Quantità di rifiuto ritirata nell'anno di riferimento
Unità di misura	Selezione da elenco	tonnellate; metri cubi	Tonnellate o metri cubi di rifiuti ritirati nell'anno di riferimento
Quantità effettiva	Numero		Quantità effettivamente trattata nell'anno di riferimento
Unità di misura	Selezione da elenco	tonnellate; metri cubi	Tonnellate o metri cubi di rifiuti effettivamente trattati nell'anno di riferimento
Descrizione rifiuti ottenuti	Testo		Descrizione e caratteristiche dei rifiuti ottenuti
Quantità rifiuti ottenuti	Numero		Quantità di rifiuti ottenuti a seguito delle operazioni di smaltimento o recupero
Unità di misura	Selezione da	tonnellate; metri cubi	Tonnellate o metri cubi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i.e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

	elenco		di rifiuti ottenuti nell'anno di riferimento
Descrizione prodotti ottenuti	Testo		Descrizione e caratteristiche dei prodotti ottenuti
Quantità prodotti ottenuti	Numero		Quantità di prodotti ottenuti a seguito delle operazioni recupero
Unità di misura	Selezione da elenco	tonnellate; metri cubi	Tonnellate o metri cubi di prodotti ottenuti nell'anno di riferimento

Biella, _____

Il Dirigente/Responsabile
STEVANIN GRAZIANO



PROVINCIA DI BIELLA

Il presente atto, formato da n°...NÖVE...
FACCIA TE è conforme all'originale.

Biella, 5/3/18



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Graziano STEVANIN